

BON^{us}

benzina 2023.

Bonus a metà.



**L'esenzione è solo fiscale e
non contributiva.**

INDICE

NOVITÀ NORMATIVE

- 1) Novità buoni benzina 2023
- 2) Agenzia delle Entrate: risposta all'interpello n.223 in materia di Sgravio Impatriati.
- 3) Distacco Transnazionale: Validità del Modello A1 in sostituzione dell'Unilav.
- 4) Proroga diritto smart working lavoratori fragili e genitori di figli under 14
- 5) Ticket NASPI 2023

RINNOVO CONTRATTI COLLETTIVI

- 1) CCNL Commercio - Una tantum
- 2) CCNL Commercio - Acconto su futuri aumenti contrattuali
- 3) CCNL Confezioni Industria e Tessili Industria

NOVITÀ NORMATIVE

BUONI BENZINA 2023

Novità buoni benzina 2023.

Anche per il 2023, il Governo ha previsto la possibilità, per i datori di lavoro privati, di erogare buoni benzina o titoli analoghi per l'acquisto di carburanti esenti, ai fini della formazione del reddito, fino ad un massimo di 200 euro.

Restano invariati l'ambito soggettivo, oggettivo e le modalità applicative. Non opera alcun limite reddituale per l'ammissione al beneficio ed il buono benzina può essere concesso ad personam e senza necessità di preventivi accordi contrattuali.

Tuttavia, con la novità introdotta dalla conversione in Legge del "Decreto trasparenza" in via di approvazione, il Governo ha stabilito che i buoni benzina fino a 200,00 euro d'importo rimangono esenti dalle imposte ma non dai contributi previdenziali.

Pertanto, il costo dei buoni benzina aumenterà all'incirca del 30% rispetto al loro ammontare per il datore di lavoro e di poco più del 9% per il lavoratore sottoforma di contribuzione previdenziale. Per quest'ultimo, si precisa che il maggior impatto economico sarà temperato dalla minore imponibilità fiscale derivante dall'aumento degli oneri contributivi.

CUNEO FISCALE

Agenzia delle Entrate: risposta all'interpello n.223 in materia di Sgravio Impatriati.

Con risposta all'interpello n.223 del 22 febbraio 2023, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che il lavoratore impatriato che fruisce del regime fiscale agevolato (ex art.16, D.Lgs. 147/2015) a decorrere dall'anno di imposta 2017, non ha diritto alla fruizione dell'ulteriore periodo agevolato (5 anni) previsto dall'art. 5 del DL.34/2019 qualora non abbia provveduto nei tempi previsti, al versamento previsto per l'esercizio dell'opzione pari al 5 o al 10% dei redditi a seconda dei carichi di famiglia.

In particolare, l'istante fa presente di essere residente fiscalmente in Polonia e di essere iscritto all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE) dal 27 gennaio 2012, e che dal mese di settembre 2016, è rientrato in

CUNEO FISCALE

Italia insieme a tutto il suo nucleo familiare (composto da lui, dalla moglie e dal figlio), dopo aver assunto rapporti di lavoro dipendente anche in altri Stati.

In questo contesto, l'istante ha così fatto concorrere il reddito di lavoro dipendente alla formazione del reddito complessivo limitatamente al cinquanta per cento del suo ammontare.

L'opzione per la proroga prevede il versamento, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di conclusione del primo periodo di fruizione dell'agevolazione, di un importo pari al 10% o al 5% a seconda dei casi (numero di figli a carico e acquisto casa in Italia) dei redditi di lavoro dipendente e autonomo agevolabili in Italia nel periodo d'imposta precedente a quello di esercizio dell'opzione: tuttavia, nonostante la sussistenza di tutti i requisiti, a causa di un errore materiale, l'istante non provvedeva al versamento e con il presente interpello richiedeva all'Agenzia delle Entrate la possibilità di sanare la questione attraverso il pagamento con ravvedimento operoso.

Secondo l'Agenzia delle Entrate, **l'omissione in commento non può essere sanata tramite l'istituto della remissione in bonis (ravvedimento operoso)**. Sulla base di queste considerazioni, l'istante non avrà diritto a beneficiare dell'ulteriore sgravio fiscale previsto dalla norma e l'ammontare dell'imponibile fiscale dal quale verranno calcolate le imposte sarà calcolato secondo i criteri standard di imposizione fiscale.

DISTACCO TRANSNAZIONALE

Distacco Transnazionale: Validità del Modello A1 in sostituzione dell'Unilav.

Con la circolare n. 1 del 16 febbraio 2023, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro fornisce nuovi chiarimenti in ordine agli obblighi amministrativi relativi al distacco transnazionale dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi.

L'INL ha infatti precisato che l'attestazione della richiesta del documento A1 all'Autorità di sicurezza sociale dello Stato membro di provenienza effettuata dall'impresa distaccante può essere individuata fra i documenti equivalenti alla comunicazione pubblica di instaurazione del rapporto di lavoro.

Secondo l'Ispettorato il modello A1, seppure emesso in un periodo successivo all'inizio del distacco, con conseguente efficacia retroattiva, comprova l'avvenuta iscrizione previdenziale, indirizzata agli organi pubblici, consentendo di avere elementi di certezza in ordine alla data di inizio del rapporto di lavoro nello Stato in cui ha sede l'impresa distaccante nonché sui dati del contratto.

SMART WORKING LAVORATORI FRAGILI

Proroga diritto smart working lavoratori fragili e genitori di figli under 14.

La legge di conversione del decreto milleproroghe ha previsto il diritto per i lavoratori fragili e i genitori di figli under 14 di svolgere la prestazione in smart working fino alla data del 30 giugno 2023, senza l'obbligo di sottoscrivere accordi individuali.

In particolare, per i genitori di figli con meno di 14 anni, il diritto è previsto qualora nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito, in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa, e che non vi sia genitore non lavoratore.

TICKET NASPI 2023

Ticket NASPI 2023.

La legge di conversione del decreto milleproroghe ha previsto il diritto per i lavoratori fragili e i genitori di figli under 14 di svolgere la prestazione in smart working fino alla data del 30 giugno 2023, senza l'obbligo di sottoscrivere accordi individuali.

In particolare, per i genitori di figli con meno di 14 anni, il diritto è previsto qualora nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito, in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa, e che non vi sia genitore non lavoratore.

RINNOVO CONTRATTI COLLETTIVI

COMMERCIO UNA TANTUM

CCNL Commercio - Una tantum.

Ai soli lavoratori in forza al 12 dicembre 2022, va corrisposto un importo una tantum lordo pari a 350,00 euro al IV livello, riparametrato sugli altri livelli di inquadramento.

L'importo di cui al punto precedente va riconosciuto in due soluzioni, nelle quantità e alle scadenze di seguito indicate:

- 200,00 euro con la retribuzione di gennaio 2023;

- 150,00 euro con la retribuzione di marzo 2023.

Gli importi vanno erogati pro quota in rapporto ai mesi di anzianità di servizio maturata durante il periodo 2020 - 2022.

Livello	UT 01/03/2023
Quadri	260,42
Livello 1	234,58
Livello 2	202,92
Livello 3	173,44
Livello 4	150,00
Livello 5	135,52
Livello 6	121,67
Livello7	104,17
Operatori di vendita	UT 01/03/2023
I categoria	141,60
II categoria	118,88

L'accordo in questione non ha espressamente previsto nulla in merito all'assorbibilità o meno di questo elemento, tuttavia, le sedi locali di confcommercio consigliano ai propri iscritti di considerarlo come non assorbibile e pertanto di erogare l'UNA TANTUM anche ai dipendenti con superminimi assorbibili.

COMMERCIO

Commercio - Acconto su futuri aumenti contrattuali.

A partire dal 1° aprile 2023, verrà erogata una somma pari a 30,00 euro lordi mensili al IV livello, riparametrata sugli altri livelli di inquadramento, da intendersi come incremento della paga base a titolo di acconto assorbibile dai futuri aumenti contrattuali.

Livello	Acconto 01/04/2023
Quadri	52,08
Livello 1	46,92
Livello 2	40,58
Livello 3	34,69
Livello 4	30,00
Livello 5	27,10
Livello 6	24,33
Livello7	20,83
Operatori di vendita	Acconto 01/04/2023
I categoria	28,32
II categoria	23,78

Tale incremento della retribuzione è da intendersi, ai sensi dell'accordo sottoscritto, come assorbibile solo in presenza di superminimi dati esplicitamente a titolo di superminimo assorbibile o comunque di altri elementi della retribuzione dati come acconto su futuri aumenti contrattuali.

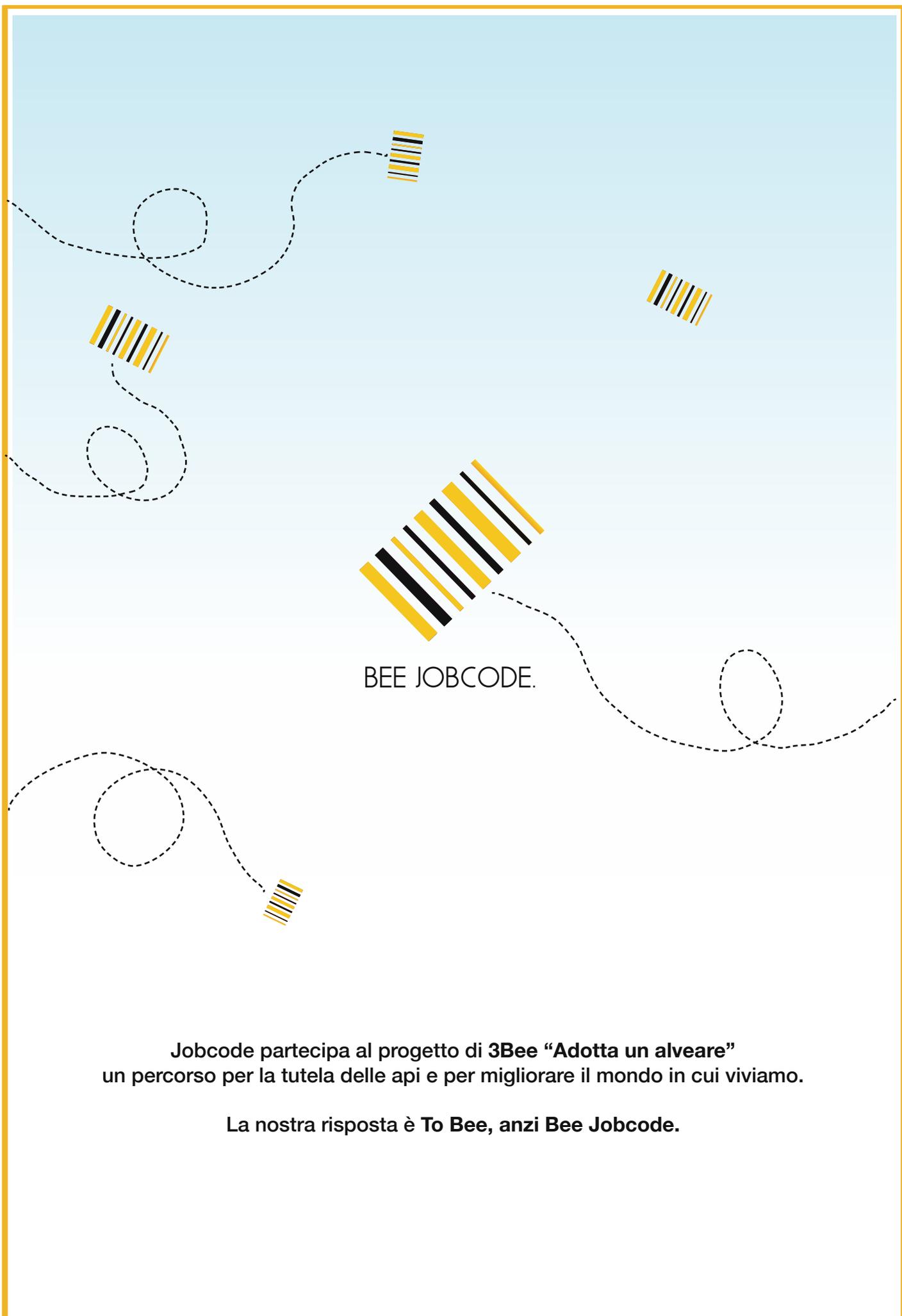
INDUSTRA E TESSILI

CCNL Confezioni Industria e Tessili - Industria

A partire dal 1° aprile viene riconosciuto un aumento dei minimi contrattuali pari ad un importo medio di 28 euro calcolato sul 5° livello.



Jobcode STP S.r.l. is an independent member of HLB International, a global network of advisory and accounting firms. HLB refers to the HLB International network and/or one or more of its member firms. For more information on HLB International and its legal structure, please visit www.hlb.global/legal.



BEE JOB CODE.

Jobcode partecipa al progetto di 3Bee “Adotta un alveare”
un percorso per la tutela delle api e per migliorare il mondo in cui viviamo.

La nostra risposta è To Bee, anzi Bee Jobcode.